

 **Il retroscena**

Grillo va da Casaleggio Parte il piano sulle Politiche

Un vertice con Beppe Grillo e Davide Casaleggio a Milano per preparare il futuro. Il referendum è (quasi) alle porte ma i Cinque Stelle iniziano già a guardare alle prossime Politiche. La legislatura ha la sua scadenza naturale nella primavera 2018, il Movimento però non vuole farsi trovare impreparato (e valuta eventuali nuovi orizzonti). Ieri i vertici hanno incontrato per oltre tre ore — nella tarda mattinata — Andrea Cioffi, Carlo Martelli, Davide Crippa e Gianni Girotto. L'obiettivo è definire il primo punto del programma per le Politiche che verrà sottoposto al giudizio della Rete: il piano energetico nazionale (oggetto dell'ultimo incontro di Gianroberto Casaleggio con i parlamentari). Un incontro quello di ieri che, nei fatti, ribadisce la volontà del leader di rimanere in prima linea almeno fino alle prossime elezioni. Grillo e Casaleggio hanno trascorso

insieme tutta la giornata — compreso il pranzo in un ristorante a poche decine di metri dalla sede della Casaleggio Associati — per poi volare a Bruxelles. Nel pomeriggio il garante e l'imprenditore hanno avuto un lungo faccia a faccia. Sul tavolo, secondo le indiscrezioni, le questioni interne al Movimento e la visita di oggi a Bruxelles. Un blitz curato nei minimi dettagli. In agenda la marcia contro la concessione dello status di economia di mercato alla Cina e soprattutto — sulla scia di quanto già accaduto a Roma un mese fa — l'incontro con i 17 europarlamentari del M5S. In Europa come in Italia i Cinque Stelle il gruppo sarebbe minato da rivalità e lotte interne e anche in questo caso — oltre ai problemi di relazione con l'Ukip — l'intervento dei vertici servirebbe per dare ascolto ai malumori e tracciare le linee guida per i prossimi mesi.

Emanuele Buzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

